



[www.dolomitipark.it](http://www.dolomitipark.it)

**DOLOMITI  
BELLUNESI**  
The Mountains of Venice

# Parco Nazionale



## *Dolomiti Bellunesi*

### 01 Sentieri nel Parco

Park trails

### 02 Alle porte del Parco

At the Park's doors

### 03 In Bici nel Parco

Cycling in the Park





## DOLOMITI BELLUNESI PARCO NAZIONALE

Il Parco è attraversato dalle Alte Vie delle Dolomiti n.1 e n.2 e da una rete di oltre 200 chilometri di sentieri CAI. Accanto a questi ci sono numerosi percorsi realizzati dal Parco: i sentieri natura, gli itinerari tematici e gli anelli "Due passi alle porte del Parco". I sentieri natura sono itinerari brevi, in zone di bassa e media montagna, corredati di pannelli didattici lungo il percorso. I sentieri tematici approfondiscono argomenti specifici ed hanno gradi di difficoltà e lunghezze variabili. Chi preferisce passeggiate brevi a bassa quota ha a disposizione "Due passi alle porte del Parco": una serie di brevi percorsi ad anello in aree di fondovalle, adatti a tutti.

All'interno del Parco è anche possibile andare in bicicletta su tutte le strade statali, provinciali e comunali. I principali itinerari percorribili in bici si svolgono interamente o parzialmente su strada forestale. Alcuni dei percorsi indicati sono completamente all'interno dell'area protetta, altri partono dall'esterno per poi entrare nel Parco o attraversarlo.

*The Park is crossed by the Alta Via of the Dolomites n.1 and n.2 and by a network of over 200 kilometers of CAI trails. Next to these there are numerous paths made by the Park: the nature trails, the thematic itineraries and the two-step rings at the gates of the Park. The nature trails are short itineraries, in low and medium mountain areas, accompanied by educational panels along the route. The thematic paths deepen specific topics and have varying degrees of difficulty and lengths. Those two prefer short walks at low altitude have two steps at the gates of the Park: a series of short loop routes in areas of the valley floor, suitable for everyone.*

*Within the Park it is also possible to ride a bicycle on all the state, provincial and municipal roads. The main cycling routes are entirely or partially on forest roads. Some of the paths indicated are completely inside the protected area, others start from the outside and then enter the Park or cross it.*

## PUBLICATION INFO

WEBSITE



### Concept and editing

Parco Nazionale  
Dolomiti Bellunesi/  
Consorzio turistico  
Dolomiti Prealpi

### Design and layout

mapostudio.com

### Graphic concept

Consorzio turistico  
Dolomiti Prealpi

### Printing

Castaldi

### Photo

Archivio Parco Nazionale  
Dolomiti Bellunesi Enrico  
Canal, Yuri Casanova,  
Manuela Diana, Fabrizio  
Friz, Danilo Giordano, Oscar  
Mussoi; Gianni Poloniato,  
Roberto Sudiero, Enrico  
Vettorazzo, AIPD Belluno

### Circulation

6.000 copies



### Paper

Carta FSC

# Indice - Index

## Settore Ovest

### Ovest Area

1	I Circhi delle Vette	04
2	Il Jurassic park delle mele	05
3	Covoli in Val di Lamen	06
4	Trugno	07
5	L'anello dei castagni	08

## Settore Centrale

### Central Area

6	Val di Canzoi	09
7	Val Falcina	10
8	Di terra e d'amore	11
9	Il sentiero dei castelli perduti	12

## Settore Est

### Est Area

10	Val Pramper	13
11	La via degli ospizi	14
12	La foresta di Cajada	15
13	Bus del Buson	16
14	Tra campagne e masiere	17

## Lungo il Parco

### Along the Park

15	Chiesette pedemontane	20
16	La montagna dimenticata	22

## In Bici nel Parco

### Cycling in the Park

17	Val del Grisol e Val Costa dei Nass	24
18	Anello Pedavena – Lamen – Croce d'Aune – Pedavena	25
19	Val di San Martino	26
20	Salita a Malga Pramper	27
21	Val di Canzoi	28
22	Da San Gottardo a Salet	29
23	Da Faè alla foresta di Cajada	30
24	Anello della Val Gresal	31
25	Valle dell'Ardo	32
26	Salita al Rifugio Bianchet	33

Scopri la mappa con tutti i percorsi a pagina 18!

Discover the map with all the routes on page 18!

1

## Itinerario

MORE INFO



LUNGHEZZA:  
13,5 km



DURATA:  
6 ore



DISLIVELLO:  
305 m



DIFFICOLTÀ:  
Escursionisti  
Esperti



PARTENZA:  
Rif. Dal Piaz



ARRIVO:  
Rif. Dal Piaz

## I Circhi delle vette

Un itinerario in quota attraverso i circhi glaciali delle Vette Feltrine, in un ambiente carsico di rara bellezza arricchito da una flora unica al mondo. Un'occasione per leggere il paesaggio con occhi nuovi. Il sentiero parte dal Rifugio Dal Piaz e tocca le principali Buse (nome locale che indica i circhi glaciali) poste nelle vicinanze.



*The trail leaves from the Mountain Hut Dal Piaz and touches the main Buse (a local name for glacial cirques) situated in the surroundings. You can get to the Mountain Hut Dal Piaz on foot in 2 h 30' from P.sso Croce d'Aune, along the trail CAI 801. You can get to the Pass taking the road leading from Feltre to Pedavena, and then going ahead to Croce d'Aune.*

Un percorso ad anello in località Col dei Mich (Sovramonte), alla scoperta di un frutteto che raccoglie antiche varietà di frutta a rischio di scomparsa, una sorta di Jurassic Park delle mele e delle pere, dove sono coltivati il Pom Prussian e la Rosetta, il pero dell'anguria e quello del diavolo. Uno straordinario patrimonio di biodiversità da conoscere e conservare.



## Il Jurassic Park delle mele

*A loop like in Col dei Mich (Sovramonte), to discover an educational fruit orchard where ancient varieties of apples and pears are cultivated to save them from extinction: Pom Prussian and Rosetta, watermelon pears and devil's pears. A sort of Jurassic Park for apples and pears, an extraordinary heritage of biodiversity to be discovered and protected.*

 **LUNGHEZZA:**  
0,7 km

 **DISLIVELLO:**  
10 m

 **PARTENZA:**  
Ristorante "All'antica torre"

 **DURATA:**  
30 minuti

 **DIFFICOLTÀ:**  
Turistico

 **ARRIVO:**  
Sovramonte

[MORE INFO](#)



**2**

**Itinerario**



3

## Itinerario

MORE INFO



*Historical-archaeological route to discover the so-called covoli: under rock shelters housing in the past small pre-historic communities. Today they are the object of archaeological research activities carried out by the Park. In four different sites, traces of human presence have been brought to light. The finds can be dated back to a period ranging from the Neolithic age to the Middle Ages, and include a burial of the 18th-10th century AD.*

## Covoli in Val di Lamén



**LUNGHEZZA:**  
2,5 km - 6 km



**DURATA:**  
2,30 - 5 ore



**DISLIVELLO:**  
203 m - 350 m



**DIFFICOLTÀ:**  
Escursionistico  
Esc. Esperti



**PARTENZA:**  
Val di Lamén



**ARRIVO:**  
Val di Lamén

Un sentiero storico-archeologico in Val di Lamén, alle porte di Feltre, per scoprire i covoli: ripari sotterranei che ospitavano piccole comunità preistoriche. In quattro diversi siti sono state portate alla luce tracce della presenza umana comprese in un arco di tempo che va dal Neolitico al Medioevo, inclusa una sepoltura dell'VIII-X secolo dopo Cristo. L'itinerario comprende due anelli distinti: uno breve e uno più lungo (riservato ad escursionisti esperti), che raggiunge i covoli alti e la cima del monte Pafagai.





**LUNGHEZZA:**  
3 km

**DURATA:**  
1,30 ore

**DISLIVELLO:**  
200 m

**DIFFICOLTÀ:**  
Turistico

**PARTENZA:**  
Chiesa di Norcen

**ARRIVO:**  
Chiesa di Norcen

# Trugno

Piacevole percorso ad anello attraverso boschi di carpino, faggio e prati sfalciati, in un paesaggio in cui le aree naturali si alternano a zone modellate da secoli di attività umana. Lungo il percorso si possono osservare alcuni massi erratici: grandi rocce trasportate fin qui dai grandi ghiacciai che, quindicimila anni fa, scendevano dalle montagne più alte.

*Pleasant ring route through hornbeam, beech and cut meadows, in a landscape where natural areas alternate with areas shaped by centuries of human activity. Along the way you can see some erratic boulders: large rocks transported up to here by the great glaciers that, fifteen thousand years ago, descended from the highest mountains.*



MORE INFO



4

Itinerario

5

## Itinerario

MORE INFO



LUNGHEZZA:  
3 km



DURATA:  
1,30 ore



DISLIVELLO:  
90 m



DIFFICOLTÀ:  
Turistico



PARTENZA:  
Pren (Feltre)



ARRIVO:  
Pren (Feltre)

# Anello dei Castagni

Breve itinerario ad anello nella zona di Costa Solana e di Case Biassetto, attraverso uno dei lembi più belli e meglio conservati della campagna feltrina. Il percorso permette di ammirare spettacolari esemplari di castagno: una pianta importata dai romani ma che, secondo gli studiosi, era presente in Europa prima delle glaciazioni del Quaternario.

*Short ring route in the area of Costa Solana and Case Biassetto, through one of the most beautiful and best preserved strips of the Feltre countryside. The path allows you to admire spectacular specimens of chestnut: a plant imported by the Romans but which, according to scholars, was present in Europe before the Quaternary glaciations.*

Un percorso ad anello attorno al lago della Stua, in Val di Canzoi, una delle più note del Parco. Il sentiero permette osservazioni geologiche e geomorfologiche; attraversa boschi di carpino nero e faggio, pinete e aree prative, in un ambiente ricco di piante rare, come la Silene di Veselskyi, o appariscenti, come il giglio dorato.



## Val di Canzoi



LUNGHEZZA:  
**8,4 km**



DURATA:  
**4 ore**



DISLIVELLO:  
**360 m**



DIFFICOLTÀ:  
**Turistico**

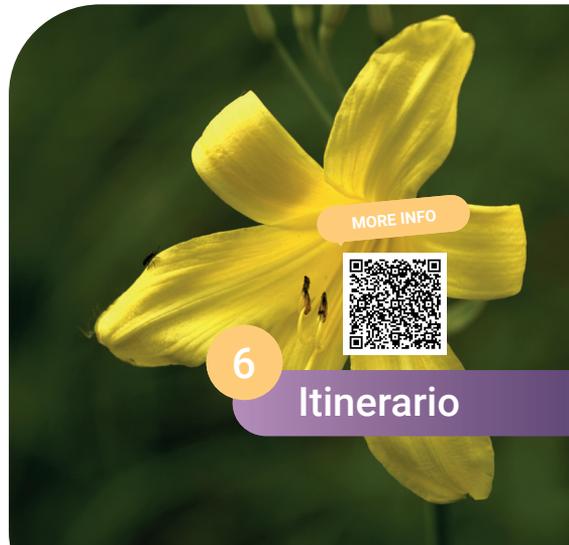


PARTENZA:  
**Preton**



ARRIVO:  
**Preton**

*An easy ring-route around Lake de La Stua, in the central part of one of the most famous valleys of the Park. Along this nature route, the actions of watercourses, quaternary glaciers, and karstic phenomena are evident. Small lateral valleys in continuous evolution can be found on several faults. There are numerous occasions to admire rare or particularly significant plants such as Silene Veselskyi or the Golden-rayed Lily.*



MORE INFO



6

Itinerario

7

## Itinerario

MORE INFO



LUNGHEZZA:  
4 km



DURATA:  
2 ore



DISLIVELLO:  
250 m



DIFFICOLTÀ:  
Turistico



PARTENZA:  
Valle del Mis



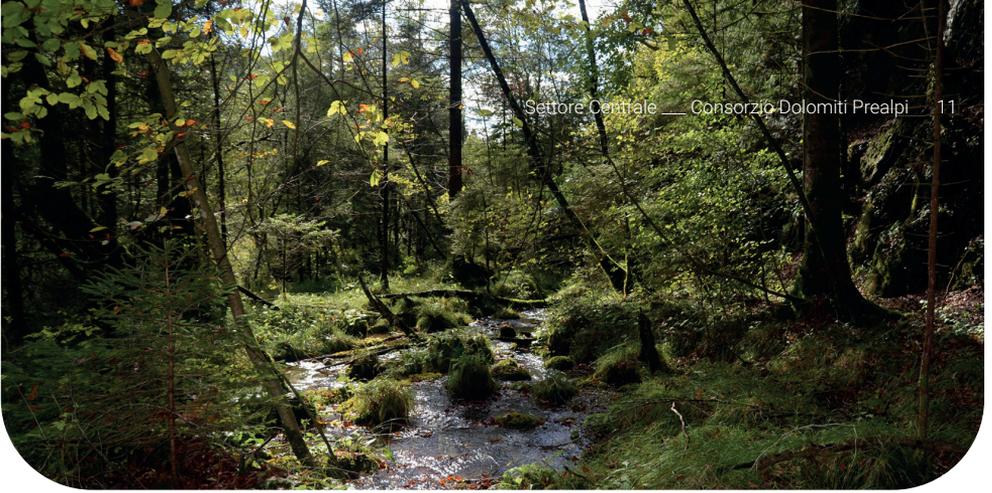
ARRIVO:  
Valle del Mis

## Val Falcina

La Val Falcina è una profonda incisione che si sviluppa tra le pareti dolomitiche del monte Pizzocco e il Lago del Mis. Un percorso ad anello consente di immergersi nei suoi ambienti selvaggi e di grande interesse naturalistico. Percorrendo il sentiero sarà possibile osservare l'aquila reale, il picchio nero o, nel Lago del Mis, lo smergo maggiore, che ha qui uno dei siti storici di nidificazione in Italia.



*Situated on the orographic right side of the stream Mis, Val Falcina is closed in the south-west by the dolomitic walls of Mt. Pizzocco and ends in the artificial Lake Mis. An easy ring-route gives the opportunity to discover wild environments of great naturalistic interest. The information boards placed along the route provide geological, botanical, and faunistic information, turning your walk into an opportunity to improve your knowledge on the Park.*



Un breve percorso lungo il torrente Caorame per ricordare Cesare Dalfreddo: naturalista, insegnante, guida del Parco, prematuramente scomparso nel 2009. Una passeggiata per scoprire i segreti degli animali e delle piante che abitano lo stagno, il bosco, il torrente e per approfondire le proprie conoscenze sulle chiocciole: l'oggetto delle ricerche naturalistiche di Cesare.

*A short path along the Caorame stream to remember Cesare Dalfreddo: naturalist, teacher, guide of the Park, who died prematurely in 2009. A walk to discover the secrets of the animals and plants that inhabit the pond, the forest, the stream and to learn more about snails: the object of Cesare's naturalistic research.*

## Di terra e d'amore



**LUNGHEZZA:**  
**1 km**



**DURATA:**  
**30 minuti**



**DISLIVELLO:**  
**10 m**



**DIFFICOLTÀ:**  
**Turistico**



**PARTENZA:**  
**Val Canzoi**



**ARRIVO:**  
**Val Canzoi**

MORE INFO



8

Itinerario

9

## Itinerario

MORE INFO



LUNGHEZZA:  
**6 km**



DURATA:  
**2 ore**



DISLIVELLO:  
**250 m**



DIFFICOLTÀ:  
**Turistico**



PARTENZA:  
**Roncoi di Dentro**



ARRIVO:  
**Roncoi di Dentro**

## Il Sentiero dei Castelli Perduti

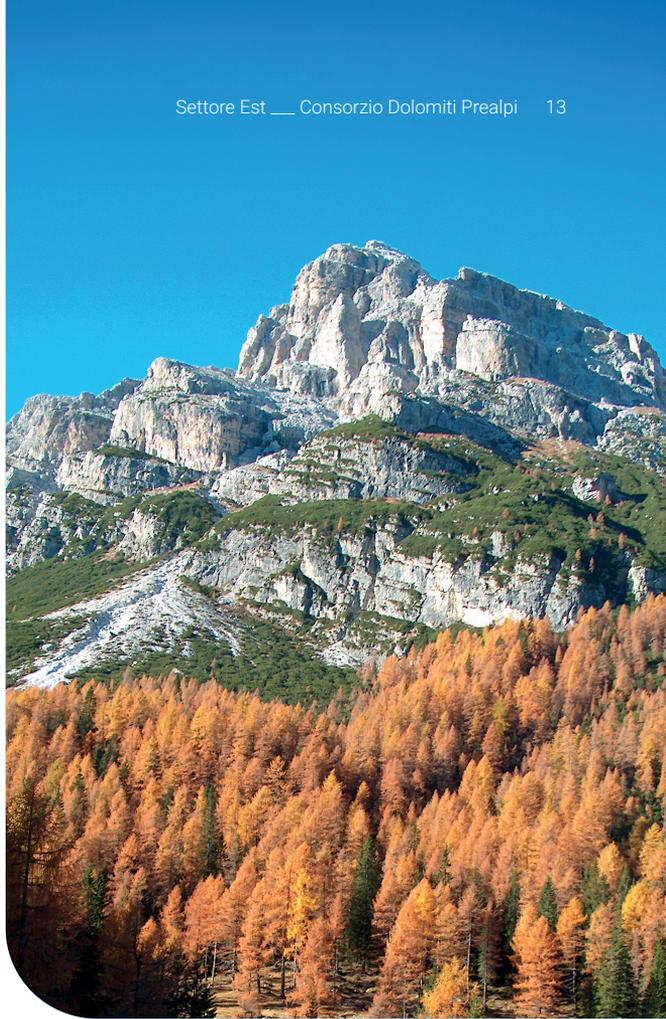
Fortificazioni preistoriche vecchie di quattromila anni, percorsi utilizzati da romani, antiche torri di guardia. Questa passeggiata ai piedi del monte Pizzocco, fra luoghi immersi nel bosco, si svolge su un terrazzo glaciale formatosi circa 16.000 anni fa, quando il ghiacciaio della valle del Piave si stava sciogliendo e l'acqua accumulava detriti nello spazio vuoto tra il fianco della valle e la lingua glaciale che si stava ritirando.

*Four thousand year old prehistoric fortifications, routes used by the Romans, ancient watchtowers. This walk at the foot of Mount Pizzocco, through places immersed in the woods, takes place on a glacial terrace formed about 16,000 years ago, when the glacier of the Piave valley was melting and water accumulated debris in the empty space, created between the side of the valley and the retreating glacial tongue.*



Un sentiero ad anello percorre una delle valli più spettacolari e dolomitiche del Parco, alla scoperta di orchidee, resti di antiche paludi e forni per produrre la calce cucinando i sassi del torrente. Camminerete circondati da ghiaioni, pareti e spettacolari torri di roccia, fino a raggiungere malga Pramper, dove è possibile riposarsi e rifocillarsi prima di prendere la via del ritorno.

*A loop in one of the Park's most spectacular Dolomite-like valleys, to find orchids, remains of ancient bogs and kilns to produce lime by cooking the river stones. Among screes, cliffs and spectacular rock towers, the trail leads to Malga Pramper, where you can rest and eat something before undertaking the way back.*



## Val Pramper



**LUNGHEZZA:**  
5,5 km



**DURATA:**  
2,30 ore



**DISLIVELLO:**  
390 m



**DIFFICOLTÀ:**  
Escursionistico



**PARTENZA:**  
Forno di Zoldo



**ARRIVO:**  
Forno di Zoldo

MORE INFO



10

Itinerario



11

## Itinerario

MORE INFO



Una traversata dei Monti del Sole dalla Certosa di Vedana all'ospizio di Agre, lungo le antiche vie dei pellegrini e dei pastori. L'itinerario, ideale collegamento tra i sentieri tematici Chiesette pedemontane e La montagna dimenticata, consente di ripercorrere la storia di un importante ed antico transito, lungo il quale si incontrano alcuni ospizi di fondazione medievale.

## La Via degli Ospizi



LUNGHEZZA:  
17 km



DURATA:  
8 ore



DISLIVELLO:  
395 m



DIFFICOLTÀ:  
Escursionistico

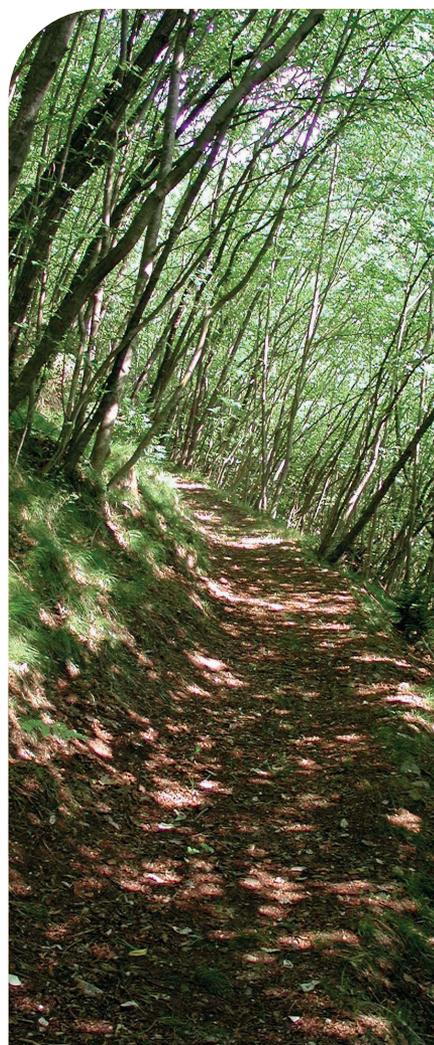


PARTENZA:  
Certosa di Vedana



ARRIVO:  
Valle Imperina

*The itinerary follows the ancient route connecting the Piave valley with the Agordino area, along which you will meet some hospices of medieval origin. The signs of history invite you to put yourself in the wayfarer's place, in order to discover places of great charm and interest, like Certosa di Vedana, the little village of San Gottardo, the hospices of Candàten and Agre.*





Un percorso ad anello per scoprire la foresta di Cajada, la più estesa e una delle più belle del Parco, utilizzata per secoli dalla Repubblica di Venezia. La foresta occupa un'enorme conca, creatasi a seguito di una frana vecchia di oltre 20.000 anni e con un volume doppio di quella del vicino Vajont. Lungo il percorso si può ammirare la Regina di Cajada: un abete bianco monumentale di 200 anni di età alto 35 metri.



*loop to discover the forest of Cajada, the Park's largest and one of the most beautiful, used for centuries by the Venetian Republic. The forest occupies a huge hollow, formed over 20,000 years ago after a landslide and with a volume twice that of the nearby Vajont. Along the trail, hikers can admire the Queen of Cajada: a monumental silver fir, 35 meters high and two centuries old.*

## La Foresta di Cajada



**LUNGHEZZA:**  
4,1 km



**DISLIVELLO:**  
110 m



**PARTENZA:**  
Longarone



**DURATA:**  
2,30 ore



**DIFFICOLTÀ:**  
Turistico



**ARRIVO:**  
Longarone

MORE INFO



12

Itinerario



13

## Itinerario

MORE INFO



LUNGHEZZA:  
1,5 km



DURATA:  
1,30 ore



DISLIVELLO:  
150 m



DIFFICOLTÀ:  
Escursionistico



PARTENZA:  
Case Bortot



ARRIVO:  
Case Bortot

# Bus del Buson

Oltre alle conchiglie, ai pesci e ai dinosauri fossili esistono anche i torrenti fossili. Sono vecchie valli scavate dall'acqua, che poi ha cambiato percorso lasciando dietro di sé dei canyon asciutti, percorribili a piedi. Questo breve percorso ad anello vi porta alla scoperta di una di queste meraviglie della natura: il Bus del Buson, oggi utilizzato come straordinario auditorium di pietra, per ospitare concerti all'aperto.



*Together with fossil shells, fishes, and dinosaurs, there are fossil streams, too. They are ancient valleys that water dug before changing its course, leaving dry canyons behind itself, which can now be walked along. This short loop takes you to discover one of these natural wonders: Bus del Buson, which is used nowadays as an extraordinary stone auditorium for open-air concerts.*





Un breve percorso ad anello permette di scoprire un ambiente straordinario: le Masiere di Vedana. Un enorme e caotico accumulo di blocchi di roccia originato da un'antichissima frana precipitata sull'antico ghiacciaio del Cordevole che un tempo occupava quelle che oggi sono tranquille campagne popolate da volpi, tassi, picchi e civette.

*A short ring route allows you to discover an extraordinary environment: the Masiere di Vedana. A huge and chaotic accumulation of blocks of rock originated from an ancient landslide precipitated on the ancient Cordevole glacier, which once occupied what today is a peaceful countryside with foxes, badgers, spikes and owls.*

## Tra Campagne e Masiere



**LUNGHEZZA:**  
2 km



**DURATA:**  
1 ora



**DISLIVELLO:**  
29 m



**DIFFICOLTÀ:**  
Turistico



**PARTENZA:**  
San Gottardo



**ARRIVO:**  
San Gottardo

MORE INFO



14

Itinerario





**DOLOMITI  
BELLUNESI**  
PARCO NAZIONALE

### Itinerari Trekking / Trekking Trail

T: turistico / touristic

E: escursionistico / hiking

EE: escursionisti esperti / experienced hikers

(p/a)

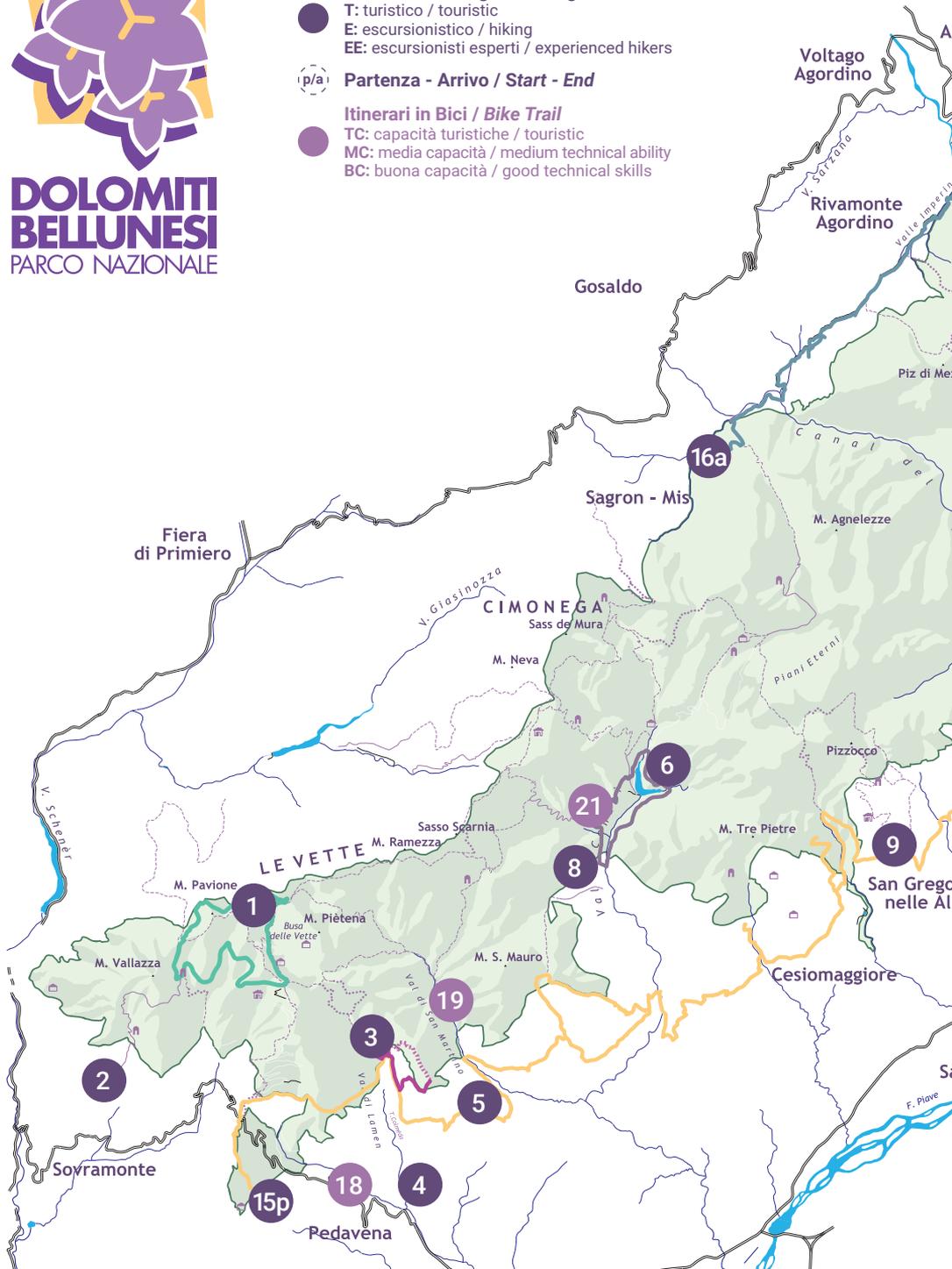
### Partenza - Arrivo / Start - End

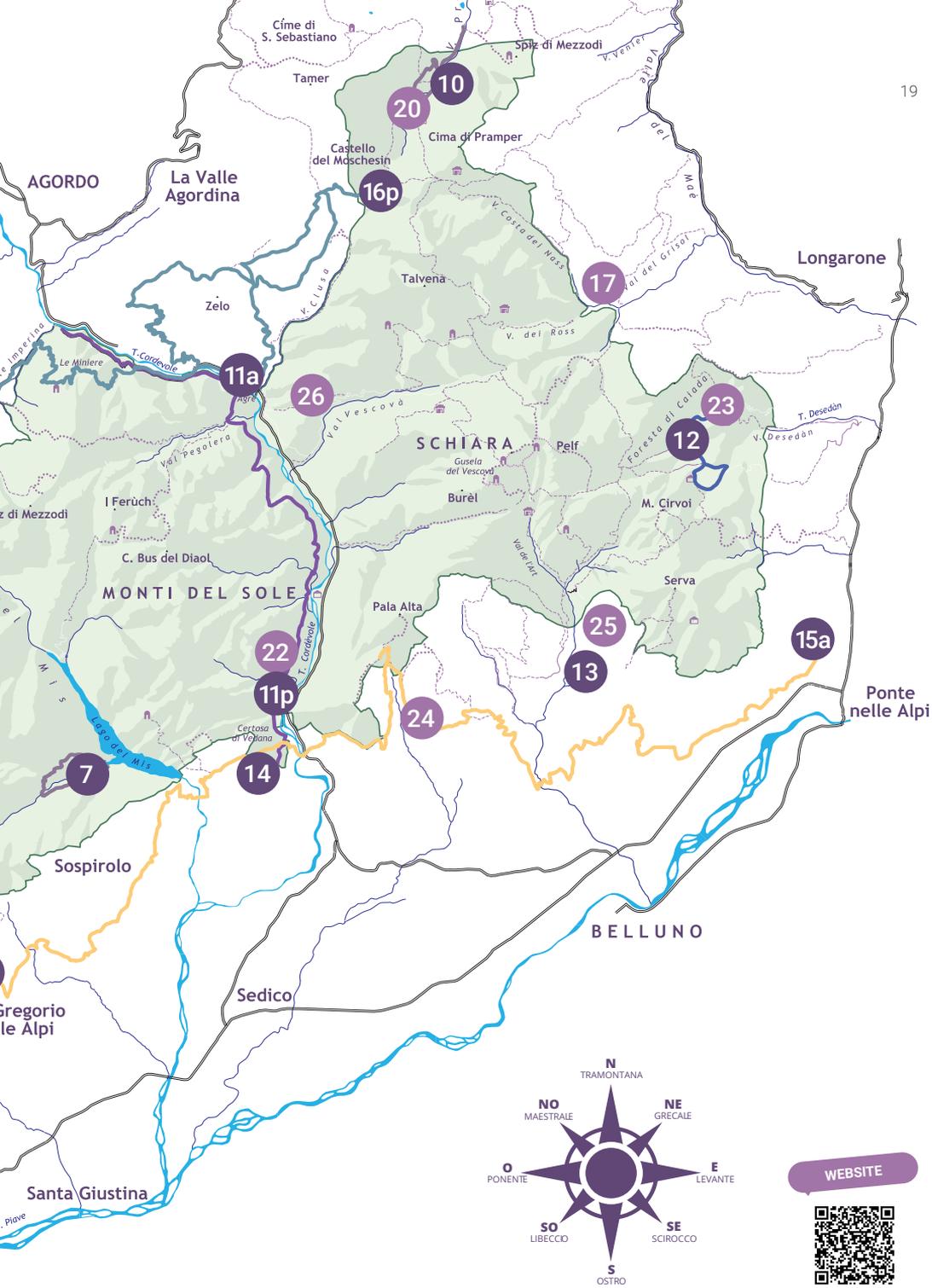
### Itinerari in Bici / Bike Trail

TC: capacità turistiche / touristic

MC: media capacità / medium technical ability

BC: buona capacità / good technical skills





15

## Itinerario

MORE INFO



LUNGHEZZA:  
**110 km**



DURATA:  
**41,30 ore**



DISLIVELLO:  
**65 m - 900 m**



DIFFICOLTÀ:  
**Escursionistico**



PARTENZA:  
**Croce d'Aune**



ARRIVO:  
**Ponte nelle Alpi**



## Chiesette Pedemontane

Una traversata in 13 tappe a bassa quota lungo i confini meridionali del Parco. Oltre 110 chilometri di sentiero collegano i più significativi luoghi di culto della fascia pedemontana, ricchi di tradizioni secolari e scrigni di piccoli tesori artistici che meritano di essere conosciuti, raggiungendo luoghi di antica devozione ma anche di riconosciuta valenza ambientale. Le tappe hanno una lunghezza compresa fra 1 e 12 chilometri, con tempi di percorrenza fra i 30 minuti e le 6 ore.



*A 13-lap route along the southern borders of the Park. Over 110 kilometers of route connect the most significant places of worship of the piedmont belt, small churches preserving memories, centuries-old traditions, cultural meanings, and often small artistic treasures deserving to be known; you can visit in this way places of ancient devotion and acknowledged environmental value. The laps can be from 1 to 12 km long, with walking time varying from 30 minutes to 6 hours.*



**LUNGHEZZA:**  
40 km

**DURATA:**  
26 ore

**DISLIVELLO:**  
479 - 1939 m

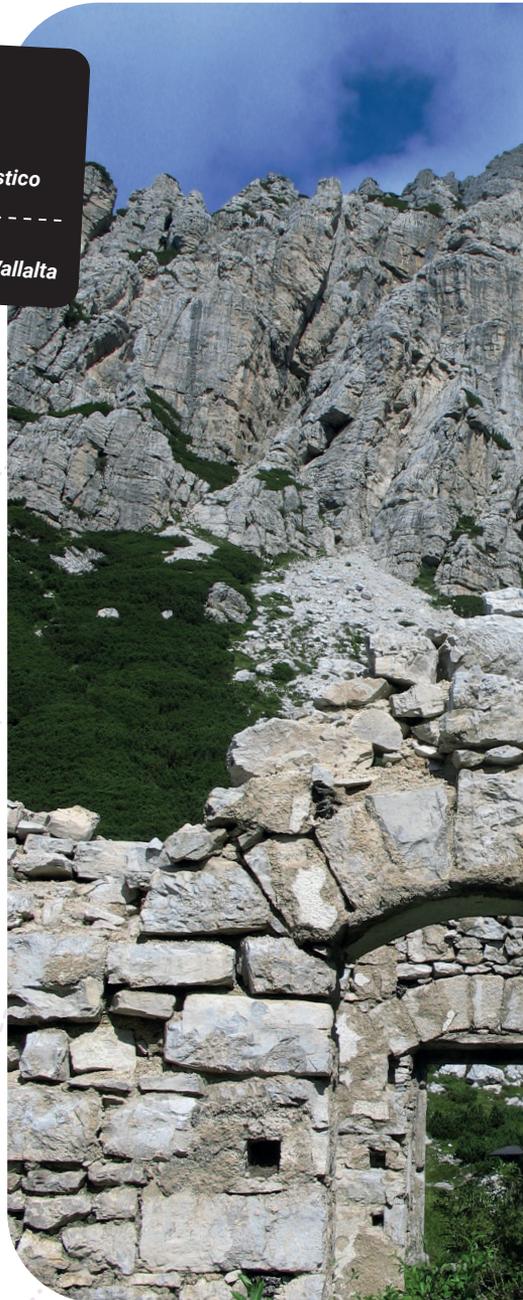
**E** **DIFFICOLTÀ:**  
Escursionistico

**PARTENZA:**  
Forcella Moschesin

**ARRIVO:**  
Miniere di Vallalta

## La Montagna Dimenticata

Itinerario in sei tappe, per 40 chilometri complessivi, lungo strade realizzate per scopi militari; consente di visitare gli antichi siti minerari di Valle Imperina e Vallalta. Una traversata del Parco ai suoi margini settentrionali, per non dimenticare il passato. La parte centrale del Parco è attraversata da quattro tappe.





*Six laps, for a total of 40 kilometers, along routes built for military aims to get to the old mining sites of Valle Imperina and Vallalta. A journey across the Park, along its northern borders, looking for the lost ancient times. The central part of the Park is crossed by four stages.*

MORE INFO



16

Itinerario

17

## Itinerario

MORE INFO

LUNGHEZZA:  
11,5 kmDISLIVELLO:  
210 mEQUIPAGGIAMENTO:  
BikeDIFFICOLTÀ:  
Turistico Media  
CapacitàPARTENZA:  
SoffrancoARRIVO:  
Val Costa dei Nass

## Val del Grisol e Val Costa dei Nass

Da Soffranco la strada asfaltata sale lungo la Val del Grisol, che ospita alcuni dei boschi più interessanti del Parco. Prima del ponte di Costa Granda si svolta a destra sulla strada sterrata (segnavia CAI 513) che risale la Val Costa dei Nass con splendidi scorci sul sottostante torrente. Qui vive uno degli animali più elusivi dei nostri boschi: il gatto selvatico. Da qui si ritorna, per lo stesso percorso dell'andata, a Soffranco.

*From Soffranco the asphalted road climbs along the Val del Grisol which houses some of the most interesting woods in the park. Before the Costa Grande bridge, turn right onto the dirt road (CAI 513 trail sign) which goes up the Val dei Nass valley with splendid views of the stream below. Here lives one of the most elusive animals of our forests: the wild cat. From here you return, for the same route as the outward journey, to Soffranco.*

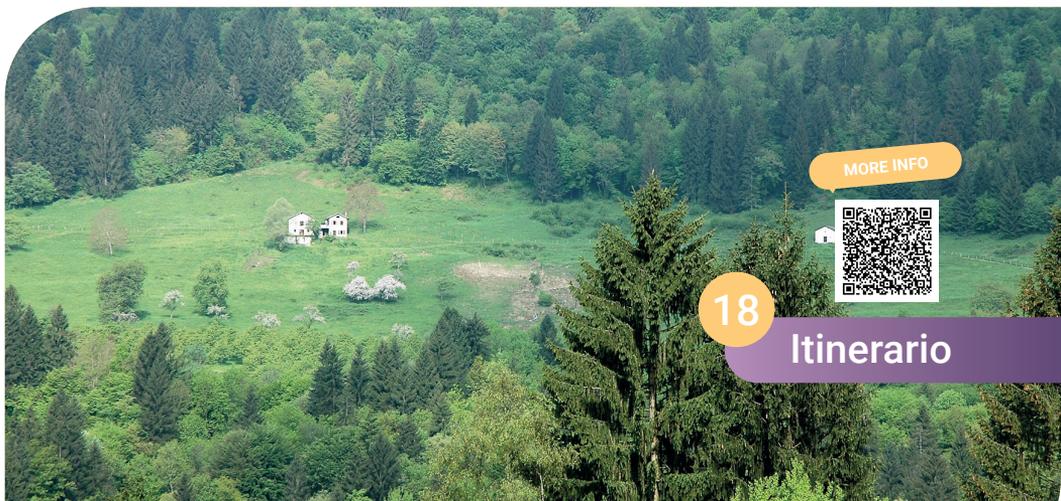
Da Pedavena si sale ai borghi di Pren e Lamén, qui si imbecca l'omonima valle, fino ad un'area picnic del Parco (partenza dell'itinerario tematico Covoli in Val di Lamén). Si prosegue su sterrato verso le Stalle Norcenadego e da qui a Passo Croce d'Aune. Una strada asfaltata in discesa ci riporta a Pedavena.



## Anello Pedavena – Lamén – Croce d'aune – Pedavena

	<b>LUNGHEZZA:</b> 19,2 km		<b>EQUIPAGGIAMENTO:</b> Bike
	<b>DISLIVELLO:</b> 721 m		<b>DIFFICOLTÀ:</b> Turistico Media Capacità
	<b>PARTENZA:</b> Pedavena		<b>ARRIVO:</b> Pedavena

*A circular itinerary along the south-eastern borders of the Park. From Pedavena you go up to the villages of Pren and Lamén, here you take the homonymous valley, crossed by the Colmeda stream, to a picnic area of the Park. Continue on an unpaved road towards Stalle Norcenadego and from here to the Croce d'Aune Pass. Along a comfortable paved road a nice descent brings you back to Pedavena.*



MORE INFO



18

Itinerario

19

## Itinerario

MORE INFO



LUNGHEZZA:  
8 km



EQUIPAGGIAMENTO:  
Bike



DISLIVELLO:  
190 m



DIFFICOLTÀ:  
Turistico Media  
Capacità



PARTENZA:  
Vignui



ARRIVO:  
Calchera CAI 812

# Val di San Martino

Dall'abitato di Vignui imboccare la Val di San Martino (segnavia CAI 803), dopo aver attraversato campagne ben curate ci si inoltra lungo il corso del torrente Stien, raggiungendo la chiesetta di San Martino. Si continua la risalita della valle fino ad un piccolo parcheggio e si prosegue, fino ad una calchera restaurata (fornace per produrre la calce). Si ritorna a Vignui per lo stesso percorso di andata.

*From the town of Vignui, take the Val di San Martino (CAI 803 trail sign), after passing through well-tended countryside, continue along the course of the Stien stream, reaching the church of San Martino. You then continue the ascent of the valley to a small car park and continue uphill to a restored calchera (furnace to produce lime); from here the steep paths allow you to climb (only on foot) the steep southern slopes of the Vette Feltrine. You return to Vignui by the same outward route.*



Dalla piazza centrale di Forno di Zoldo imboccare la strada verso Passo Staulanza, prima di uscire dal centro abitato svoltare a sinistra seguendo l'indicazione per malga Pramper. La strada sale ripida fino a Pra Toront e, dopo un tratto pianeggiante, riprende a salire fino al parcheggio di Pian de la Fopa, al cospetto dei torrioni degli Spiz di Mezzodi. Superato il bivio con il sentiero per il Rifugio Sora 'l Sass si entra nel Parco. Si sale fino allo splendido Pian dei Palui da dove si raggiunge malga Pramper, al centro dell'ampia Val Balanzola, modellata da antichi ghiacciai. Il ritorno avviene per lo stesso percorso.



*From the central square of Forno di Zoldo take the road towards Passo Staulanza, before exiting the town turn left following the sign for malga Pramper. The road climbs steeply up to Pra Toront and, after a flat stretch, continues to climb up to the parking lot of Pian de la Fopa, in front of the towers of the Spiz di Mezzodi. After passing the crossroads with the path to the Sora 'l Sass refuge, you enter the Park territory. You continue to climb up to the splendid Pian dei Palui from where you reach Pramper hut, in the center of the Val Balanzola, modeled by ancient glaciers. The return takes place on the same ascent route.*

## Salita a Malga Pramper



**LUNGHEZZA:**  
13,9 km



**EQUIPAGGIAMENTO:**  
Bike



**DISLIVELLO:**  
682 m



**DIFFICOLTÀ:**  
Media Capacità



**PARTENZA:**  
Forno di Zoldo



**ARRIVO:**  
Malga Pramper

MORE INFO



20

Itinerario



## Itinerario

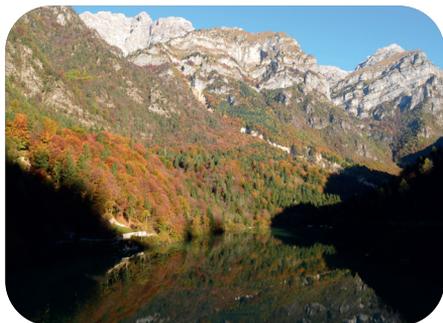
21

MORE INFO

LUNGHEZZA:  
18 kmDISLIVELLO:  
393 mEQUIPAGGIAMENTO:  
BikeDIFFICOLTÀ:  
Turistico Media  
CapacitàPARTENZA:  
SoranzénARRIVO:  
Casa Al Frassen

## Val di Canzoi

Da Soranzén seguire le indicazioni per Val Canzoi. La strada risale fino ai piedi del suggestivo abitato di Montagne. In località Le Ave si passa a fianco della chiesetta di Santa Eurosia sorta su un'antica via di comunicazione (probabilmente la strada romana Claudia Augusta Altinate). Si procede per altri 2 chilometri fino al ponte Umin, che attraversa una spettacolare forra. Dopo circa 400 metri si trova la partenza del percorso pedonale Di terra e d'amore. Si oltrepassa la centrale elettrica de La Guarda e, in fondo alla valle, si giunge alla diga del Lago de La Stua. Da qui la strada costeggia il lago fino al bivio tra i sentieri CAI 802 e 806; si imbrocca quest'ultimo a sinistra e, con breve salita, si giunge alla casa del Parco Al Frassen. Il ritorno avviene lungo la stessa strada.



*From Soranzén follow the signs for Val Canzoi. The road climbs up to the foot of the suggestive town of Montagne. In the locality of Ave you pass alongside the small church of Santa Eurosia built on the road surface of an ancient communication route (probably the Roman military road Claudia Augusta Altinate). Continue for another 2 kilometers to the Umin bridge, which crosses a spectacular ravine. After about 400 meters there is the start of the pedestrian path Di terra e d'amore. You pass La Guarda power station, the calchera (ancient furnace for producing lime) and the restaurant at the bottom of the valley until you reach the dam of the lake of La Stua. From here the road runs alongside the lake to the junction between the CAI 802 and 806 paths; take the latter on the left and, with a short climb, you will reach the Al Frassen house. The return takes place along the same road.*



*A short and easy flat itinerary from the small village of San Gottardo (to visit the church of the same name), up to the Salet meadows where, in the early morning and in the evening, deer, roe deer and chamois come out to graze.*



**LUNGHEZZA:**  
4,1 km



**EQUIPAGGIAMENTO:**  
Bike



**DISLIVELLO:**  
assente



**DIFFICOLTÀ:**  
Turistico



**PARTENZA:**  
San Gottardo



**ARRIVO:**  
San Gottardo

Breve e pianeggiante percorso lungo il Cordevole, che parte dalla chiesetta di San Gottardo e raggiunge la località di Salet, che ospita un allevamento di cavalli dei Carabinieri Forestali. Sui grandi prati di Salet è facile avvistare, al mattino o al tramonto, camosci e cervi.

## Da San Gottardo a Salet



MORE INFO



22

Itinerario

23

## Itinerario

MORE INFO

LUNGHEZZA:  
20,8 kmDISLIVELLO:  
814 mEQUIPAGGIAMENTO:  
BikeDIFFICOLTÀ:  
Turistico Media  
CapacitàPARTENZA:  
FaèARRIVO:  
Malga Palughet

## Da Faè alla Foresta di Cajada

Lasciata la ex-stazione di Faè-Fortogna si imbecca la strada asfaltata che sale alla conca di Cajada, con belle viste sulla valle del Piave e sull'imponente frana che, durante l'ultima glaciazione (25-30.000 anni fa), si staccò dalle Cime di Cajada ostruendo la testata della Val Desedan. Si attraversa la foresta sviluppata sulla conca, passando davanti alla casera Villa Scotti, nei cui pressi si può ammirare la regina di Cajada, un maestoso abete bianco. La strada prosegue davanti alla malga Palughet fino ad uno spettacolare affaccio sul fronte della frana. Dal belvedere la strada prosegue fino al reinnesto sul percorso utilizzato all'andata, lungo il quale si scende fino a Faè.

*Leaving the Faè-Fortogna station, take the paved road that climbs to the Cajada basin, with beautiful views of the Piave valley and the imposing landslide which, during the last ice age (25-30,000 years ago), broke away from the Cime di Cajada, completely filling and obstructing Val Desedan. You pass the forest developed on the large basin, passing in front of the Villa Scotti dairy, near which you can admire the Queen of Cajada, a majestic white fir tree. The road then continues up to the Palughet hut until a spectacular view on the landslide front. From the panoramic viewpoint, the road continues until it returns to the path used on the outward journey, along which you descend to Faè.*



Partendo dal centro di Tisoi l'itinerario tocca le località di Zei e Pestesure. Risale quindi lungo il versante sinistro della Val Gresal (segnavia CAI 510) fino a Pian de Fraina (1065m), punto più alto del percorso. Da qui è possibile salire (solo a piedi) alla chiesetta di San Giorgio (1355m), arroccata su uno sperone a strapiombo sulla Val Gresal. Da Pian de Fraina si scende lungo il fianco destro della valle fino alla località Costiet, da qui si raggiunge Barp per poi tornare a Tisoi.

## Anello della Val Gresal



**LUNGHEZZA:**  
10 km



**EQUIPAGGIAMENTO:**  
Bike



**DISLIVELLO:**  
505 m



**DIFFICOLTÀ:**  
Media e Buona  
Capacità



**PARTENZA:**  
Tisoi



**ARRIVO:**  
Tisoi

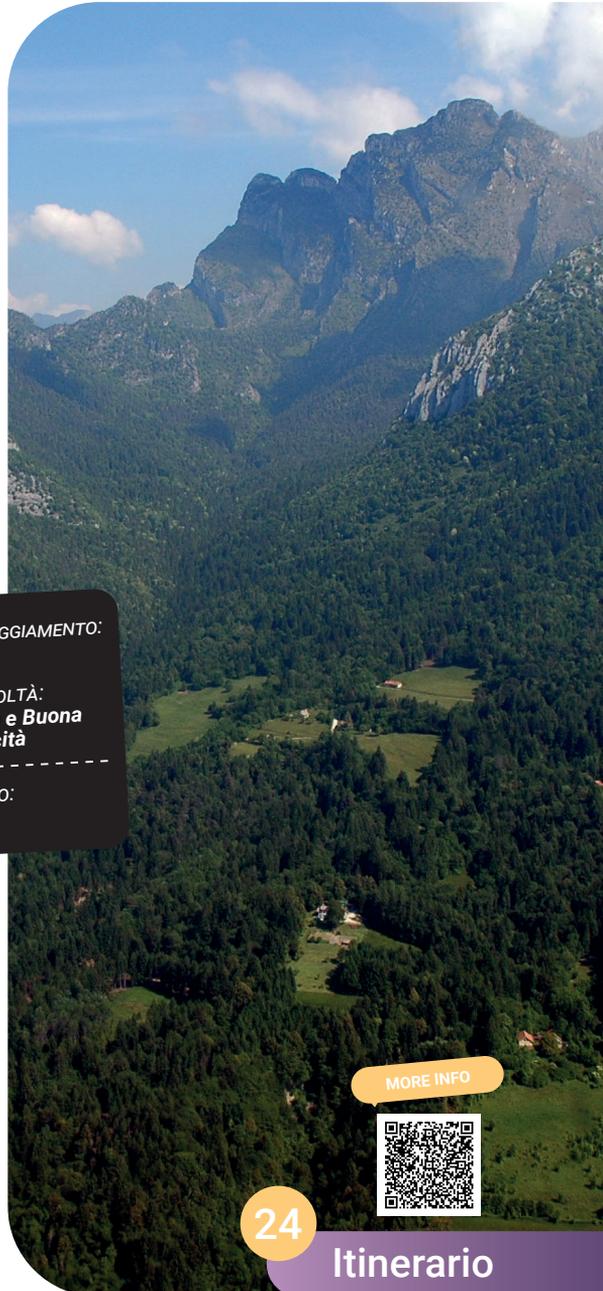
*Starting from the center of Tisoi, the itinerary passes through the towns of Zei and Pestesure. It then climbs along the left side of the Val Gresal (CAI 510 trail) up to Pian de Fraina (1065m), the highest point of the route. From here, if you wish, you can climb (only on foot) to the church of San Giorgio (1355m), perched on a spur overlooking the Val Gresal. From Pian de Fraina you descend along the right side of the valley to the Costiet locality, from here you reach Barp and then return to Tisoi.*

MORE INFO



24

Itinerario



25

## Itinerario

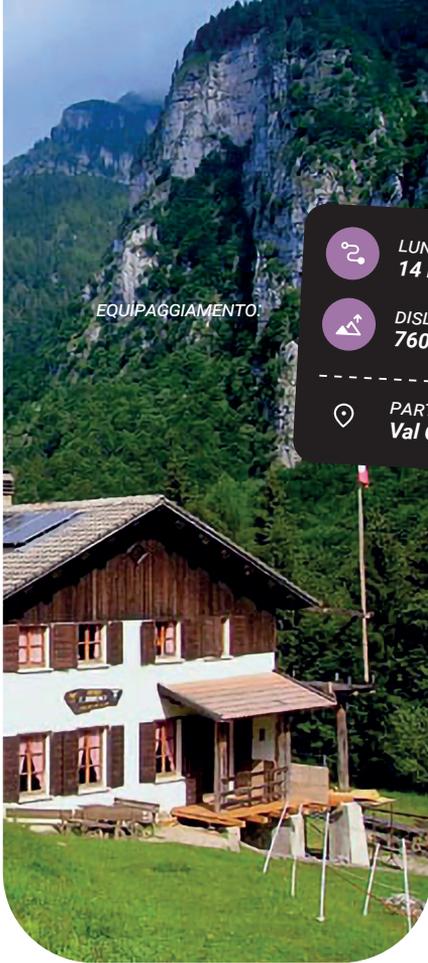
MORE INFO

LUNGHEZZA:  
7,5 kmEQUIPAGGIAMENTO:  
BikeDISLIVELLO:  
170 mDIFFICOLTÀ:  
Media CapacitàPARTENZA:  
Col di RoanzaARRIVO:  
Casera Scala

## Valle dell'Ardo

Dal Rifugio Col di Roanza scendere a valle per circa 250m, quindi imboccare la strada sterrata sulla destra (segnavia CAI 519). Il percorso procede in leggera salita fino all'imbocco di una galleria. Dopo la galleria la strada scende, con stretti tornanti, fino al fondo della Valle dell'Ardo, in località Casera Scala. Da qui si torna al Col di Roanza per lo stesso percorso dell'andata.

*From the Col di Roanza refuge go down to the valley for about 250m, then take the unpaved road on the right (CAI 519 sign). The route proceeds slightly uphill to the entrance of a tunnel. After the tunnel, the road descends, with narrow hairpin bends to the bottom of the Ardo Valley, in the Casera Scala area. From here you return to Col di Roanza for the same route as the outward journey.*



EQUIPAGGIAMENTO:

LUNGHEZZA:  
**14 km**DISLIVELLO:  
**760 m**EQUIPAGGIAMENTO:  
**Bike**DIFFICOLTÀ:  
**Buona Capacità**PARTENZA:  
**Val Cordevole**ARRIVO:  
**Rif. Bianchet**

## Salita al Rifugio Bianchet

Lasciata l'auto lungo la SR 203 Agordina si imbecca la strada che sale verso il Rifugio Bianchet. Al primo bivio si svolta a destra. La strada, sterrata, sale con pendenza costante alzandosi sulla Val Cordevole. Dopo un paio di chilometri il percorso si inoltra nella Val Vescovà. Con una serie di tornanti si guadagna quota fino alla sorgente di Fontana Fredda e alla località Sass de Companc. Superato il greto del torrente si raggiunge il rifugio.

*Once left the car along the SR 203 Agordina, take the road that climbs towards the Bianchet refuge. At the first crossroads turn right. The road, unpaved, climbs with a constant slope, rising on the Cordevole Valley. After a couple of kilometers from the start, the path enters the Val Vescovà: a valley suspended on the bottom of the previous valley. With a series of hairpin bends, you gain altitude up to the source of Fontana Fredda and to the Sass de Companc. You then descend on the riverbed, and, with a final uphill stretch, you reach the clearing where is located the refuge.*

MORE INFO



26

Itinerario

WHERE TO SLEEP

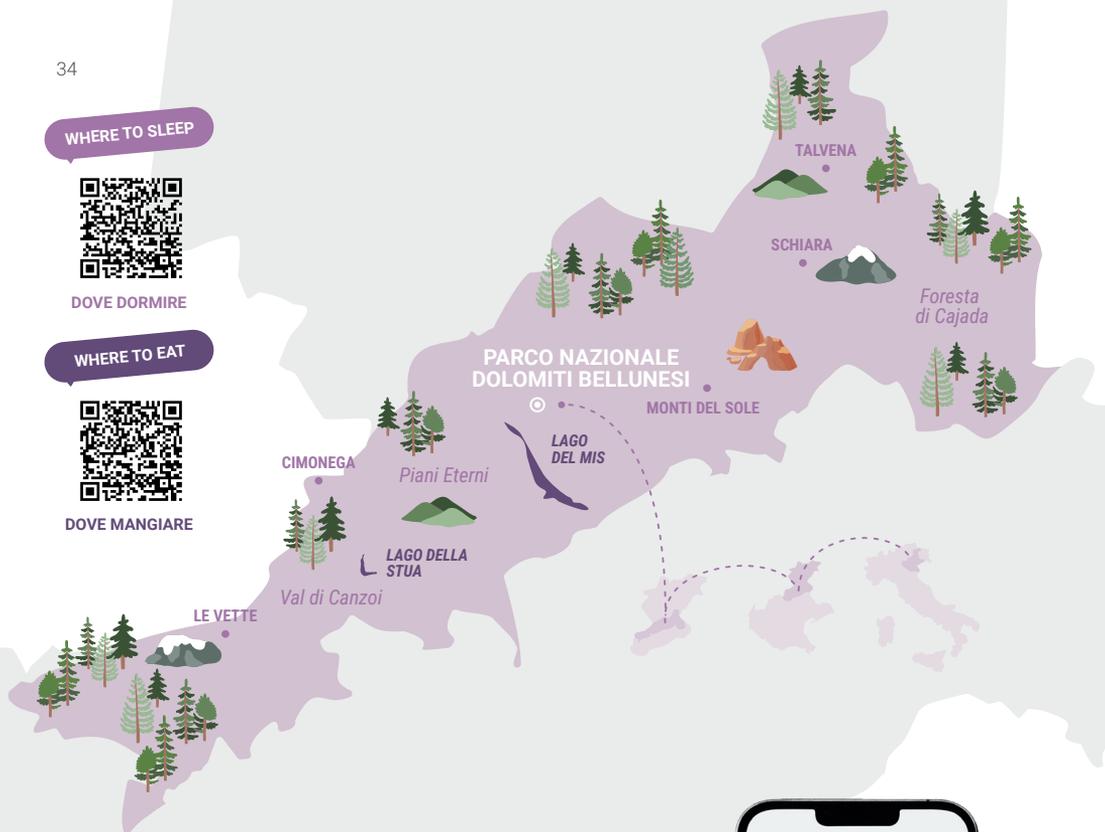


DOVE DORMIRE

WHERE TO EAT



DOVE MANGIARE

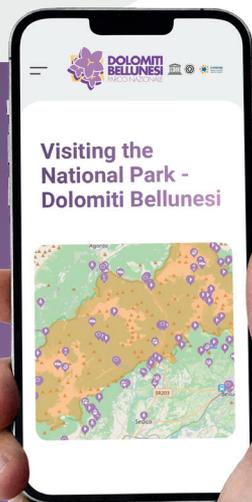


# Esplora la mappa Ospitalità del Parco!

Check the Park Hospitality online map!

Scansiona i Qr code ed esplora tutte le strutture del Parco!  
Raggiungi con un click suggestivi Rifugi e Ristoranti tipici  
dove dormire e mangiare.

*Scan the QR codes and explore all the facilities of the Park!  
Reach suggestive refuges and typical restaurants where can  
sleep and eat in one click.*







## COME ARRIVARE HOW TO GET HERE

Il Parco è in Veneto, nella parte meridionale della Provincia di Belluno, a meno di 100 km da Venezia. Le principali città d'ingresso al Parco sono Belluno e Feltre, entrambe servite da linee ferroviarie (provenienti da Padova, Treviso e Venezia). Belluno è raggiungibile con l'autostrada A27, la Statale 51, le Regionali 50 e 203; Feltre con le Strade Regionali 50 e 348. Le uniche arterie stradali che attraversano il Parco sono la SP 2 della Valle del Mis e la SR 203 Agordina.

The Park is in Veneto, in the southern part of the Province of Belluno, less than 100 km from Venice. The main cities of entry to the Park are Belluno and Feltre, both served by railway lines (coming from Padua, Treviso and Venice). Belluno can be reached by the A27 motorway, State Road 51, Regional Roads 50 and 203; Feltre by Regional Roads 50 and 348. The only roads that cross the Park are the SP 2 of Valle del Mis and SR 203 Agordina.



**DOLOMITI  
BELLUNESI**  
PARCO NAZIONALE



[www.dolomitipark.it](http://www.dolomitipark.it)  
Parco Nazionale  
Dolomiti Bellunesi  
Piazzale Zancanaro, 1  
32032 Feltre, BL, Italia

